

Il campionato non è la Champions e il 'Bentegodi' non è 'Anfield Road'. La Fiorentina che vediamo contro il Chievo è una squadra stanca, rabberciata e con non molte idee. Ne viene fuori una sconfitta che complica la corsa al quarto posto, anche se le distanze restano strettissime in mezzo al gruppone.

Avramov: 5,5 - Sarà la ruggine per il poco utilizzo, sarà per la velocità dell'azione, sta di fatto che al primo intervento va totalmente a vuoto e Pinzi segna. Poi si riscatta in parte su Abbruscato e Luciano.

Comotto: 5,5 - Chiude poco, sale ancora meno. Il dinamismo non basta per salvarlo. **Castillo: 5** - La prima volta lo si vede quando entra, la seconda a partita finita. Nel mezzo nada de nada e Babacar resta a svernare in panchina.

Pasqual: 5 - La diagonale continua ad essere un concetto labile da memorizzare e Pinzi lo infilza con tanta facilità. Apporto offensivo inoltre, pari a zero. Con queste premesse è difficile essere utile alla squadra.

Dainelli: 5 - Messo in difficoltà dalla velocità di Pellissier e questo ci può anche stare. Ma che si faccia superare anche di testa dall'avversario del Chievo, non è propriamente normale.

Kroldrup: 5,5 - Sul centro si balla e anche il danese contribuisce nel rendere penetrabile la retroguardia gigliata.

Donadel: 5,5 - Dopo pochi minuti sostanzialmente senza acuti, è costretto a lasciare il campo. Probabilmente è la febbre a metterlo ko. **De Silvestri: 6**- Lo abbiamo visto spingere di più in altre circostanze, ma se bisogna individuare un titolare sulla fascia destra, è certamente lui.

Montolivo: 6,5 - E' quello che prova a fare qualcosa e qualcosa di diverso rispetto al nulla dei compagni. Segna un gol in campionato dopo circa un anno.

Marchionni: 5 - Sul piano della corsa, ma anche su quello della costruzione dell'azione è accettabile. Solo che non azzecca nemmeno mezzo cross, e questo anche quando gode di enorme libertà. Poi si fa male, ma questa è un'altra storia. **Jorgensen: SV**.

Santana: 5 - Mai un'accelerazione, mai un'intuizione, mai un dribbling...mai una gioia.

Vargas: 6,5 - Considerate le sue condizioni fisiche e considerato il poco fatto vedere dal resto della squadra è sicuramente da elogiare. Inoltre è l'unico che sa crossare, anche quando la palla sembra destinata al fondo.

Gilardino: 6 - Il suo primo tempo è buono e anche quando è da solo riesce a creare grattacapi al Chievo. Fallisce di poco un'occasione e in più c'era un rigore nei suoi confronti. Nella ripresa non gli arriva manco mezza palla e così non può certo essere pericoloso.